



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
✉ e-mail pgic868005@istruzione.it - ☎ tel. e fax. 075 – 33752
✉ e-mail PEC pgic868005@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 94160720549 **Codice Meccanografico: PGIC868005**



PREMESSA

Il Decreto legislativo **13 aprile 2017, n. 62** ha introdotto nuove norme **in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.**

- Il Decreto afferma che **la valutazione**
 - **ha per oggetto** il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni
 - **ha finalità** formativa ed educativa
 - **concorre** al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
 - **documenta** lo sviluppo dell'identità personale
 - **promuove** l'autovalutazione di ogni studente in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (art. 1, comma 1)

- **La valutazione è coerente** con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con **i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti** e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. (art. 1, comma 2)

- **La valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art. 1, comma 3)

Nei successivi articoli si stabiliscono i tempi, i responsabili, gli ambiti, le modalità della valutazione e degli esami di Stato, oltre le iniziative relative alle rilevazioni nazionali.

In seguito all'emanazione del Decreto 62/2017 e alla nota Miur n. 1865/2017, l'Istituto Comprensivo Perugia 4 ha adeguato alle novità *i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale*, **da rilasciare alle famiglie** al termine delle operazioni di scrutinio intermedio e finale.

CONFERME E NOVITÀ DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il documento di valutazione, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, descrive la crescita culturale, personale e sociale e i risultati di apprendimento dell'alunno, attraverso le seguenti modalità:

- la **valutazione intermedia e finale**, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (scuola primaria) o dal consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado).
- I **docenti di sostegno partecipano** alla valutazione di tutti gli alunni della classe.
- I **docenti di religione cattolica**, di **attività alternativa** alla religione cattolica e i **docenti di insegnamenti curricolari** per gruppi di alunni, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti.
- I **docenti dell'organico dell'autonomia dell'offerta formativa**, contribuiscono alla valutazione fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte.
- **Ruolo del dirigente scolastico**
Le operazioni di scrutinio, sia nella primaria (diversamente che in passato) che nella secondaria di primo grado, sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.
- **Voti in decimi** delle singole discipline indicanti differenti livelli di apprendimento (deliberati collegialmente).
- **Giudizio sintetico sul comportamento**, riferito alle competenze di Cittadinanza e, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto Educativo di Corresponsabilità (oltre che al Regolamento di Istituto).
- **Comunicazione alle famiglie**
Dopo aver redatto il documento di valutazione periodica per ciascun alunno, la scuola lo pubblica nel registro elettronico per renderlo visibile e scaricabile a tutte le Famiglie. La scuola prevede colloqui individuali per condividere il documento con i Genitori. Nel caso di valutazioni non positive, durante i colloqui verranno comunicate le strategie per il miglioramento degli apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, deliberate e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa/Piano Annuale per l'Inclusione.
- **Giudizio IRC e attività alternativa**
I docenti di religione cattolica o quelli di attività alternativa esprimono la valutazione delle attività svolte, per i soli alunni che se ne avvalgono, tramite un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Il giudizio va riportato in una nota a parte (già il D.lgs. 297/94, articolo 309, prevedeva per l'IRC *una speciale nota*

riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae).

▪ **Alunni disabili e DSA**

Il D.lgs. n. 62/2017, come leggiamo anche nella nota n. 1865/2017, non ha introdotto novità sostanziali riguardo alla valutazione degli allievi disabili certificati e con Disturbi Specifici di Apprendimento. La valutazione dei suddetti alunni fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato, nel caso dei disabili, e al Piano Didattico Personalizzato nel caso degli alunni con particolari caratteristiche.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 26 gennaio 2018 ha deliberato i criteri e le modalità della valutazione dello studente come da prospetti allegati.